



## **COBAS - Comitati di Base della Scuola**

viale Manzoni, 55 - [www.cobas.scuola.org](http://www.cobas.scuola.org)

**Firenze:** via dei Pilastrini 43r. Tel.055/241659  
[cobascuola.firenze@gmail.com](mailto:cobascuola.firenze@gmail.com) - facebook

Firenze, 8 maggio 2023

### **Comunicato stampa I Cobas denunciano il ruolo della Cisl**

#### **ancora una volta fianco di dirigenti e ministero e contro chi sciopera**

**Ci arrivano segnalazioni di docenti in sciopero il 5 maggio sostituiti da altri docenti in servizio.** Riassumiamo brevemente i fatti: il 5 maggio i Cobas Scuola hanno indetto lo sciopero dell'intera giornata nella scuola primaria con l'obiettivo di bloccare le prove Invalsi nelle classi seconde e quinte. Altre Organizzazioni sindacali hanno indetto lo sciopero della prima ora e degli altri ordini di scuola, con lo stesso obiettivo.

In alcune scuole il/la docente somministratore ha aderito allo sciopero ma è stato sostituito/a da altri docenti non in sciopero che non si sono limitati alla mera sorveglianza della classe ma hanno somministrato le prove, annullando completamente l'azione di sciopero del/della collega.

Da lunedì verificheremo se ci sono altre scuole in cui questo è successo e se la sostituzione con incarico di effettuare le prove è avvenuta dietro ordine di servizio scritto o per iniziativa del/la docente assegnato/a alla classe del/la docente scioperante per mera sorveglianza.

La condotta dei dirigenti scolastici che hanno operato è passibile di essere considerata antisindacale in quanto è palesemente diretta a vanificare l'efficacia dello sciopero, indetto con l'obiettivo primario di bloccare le prove Invalsi per la loro dannosità e come forma di protesta per la politica scolastica del Ministero e del Governo.

Ancora più grave il fatto che la CISL avalli questa condotta con un comunicato in cui si suggerisce ai dirigenti scolastici di sostituire i docenti somministratori in sciopero perché non sono titolari nella classe in cui sono stati assegnati. (<https://www.cislscuolaromarieti.it/prove-invalsi-5-maggio-e-iniziativa-di-sciopero-precisazioni/>)

Già da tempo i sindacati confederali, e la CISL in particolare, hanno dimostrato di non difendere più i lavoratori ma con questo comunicato la CISL si pone al servizio del datore di lavoro nel suggerire espedienti per vanificare uno sciopero, sposando in pieno il ruolo di sindacato-giallo e/o di sindacato-crumiro.

**In ogni caso l'interpretazione della CISL è sbagliata:** i quiz Invalsi sono "attività ordinaria" in base al DL 5/2012 convertito con modificazioni dalla L 35/2012 art. 51 c. 2 e al DL 62/17 art. 4 c. 3, art 7 c.5 e art. 19 c.3 però non è possibile precettare il personale perché la rilevazione Invalsi non ricade tra i servizi pubblici essenziali: e questo lo riconosce anche il comunicato Cisl. **Secondo la CISL però il docente nominato somministratore è sostituibile in caso di sciopero perché non è titolare della classe a cui è stato assegnato per la somministrazione dei quiz.**

**E' proprio in questo passaggio che l'interpretazione della CISL è sbagliata:** infatti, in base a questo ragionamento, solo il docente titolare di classe avrebbe garantito il diritto di sciopero, mentre tutti gli/le altri/e sarebbero sostituibili come birilli. Figuriamoci poi, se questa idea fosse applicata agli ATA, sia collaboratori scolastici che amministrativi!!!

Forse non dovrebbe stupirci che un sindacato invece di organizzare e difendere lavoratori/trici (che hanno visto peggiorare in modo drammatico la loro condizione) si diletta a fornire alla controparte giustificazioni per boicottare gli scioperi degli altri. Noi invece non finiamo di meravigliarci, ma ci stupiscono ancora di più i/le lavoratori/trici che si affidano a soggetti simili.